

CHITARRA

Art-director Costabile Caruccio

Gian Paolo Lopresti - Massimo Riva

Volver

Works for two guitars

partitura



Questo lavoro è un viaggio, sulle corde di due chitarre classiche, nell'affascinante mondo del Tango argentino.

La chitarra è uno degli strumenti presenti ai primordi di questa danza.

Già dotata di un suono evocativo ed arcaico, assume, per questo suo legame con gli albori, un connotato nostalgico e di metafora del ricordo.

Il percorso si dipana attraverso un considerevole numero di anni, nei quali le caratteristiche stilistiche del genere hanno subito molteplici evoluzioni, mentre, parallelamente, veniva stravolto anche il suo ruolo sociale, passando dall'essere danza degli ultimi nei malfamati locali del porto di Buenos Aires a danza della classe dirigente argentina a musica d'arte con Astor Piazzolla.

La prima fermata è alle origini della danza porteña con la più celebre composizione di Ángel Gregorio Villoldo, "El Choclo", del 1903, uno dei primi tanghi ad arrivare in Europa.

A seguire, il periodo d'oro del Tango argentino, dagli anni '20 agli anni '50: bandoneonisti, pianisti, violinisti delle più importanti formazioni di Buenos Aires, quali J. C. Sanders, J. De Caro, P. Laurenz, A. Troilo e, soprattutto, Carlos Gardel, cantante, attore, compositore, mitologico personaggio dalla vita avventurosa.

Quindi, un compositore "colto", Alberto Ginastera, che con "Canción al árbol del olvido", trasfigura gli elementi tradizionali del genere popolare in una elegante e colta sintesi rappresentativa.

Dell'etnomusicologo, pianista e compositore Ariel Ramírez, è presente la dolce e romantica Zamba, "Alfonsina y el mar".

E, infine, non si poteva fare a meno d'incontrare la figura leggendaria, genio del '900, che ha stravolto per sempre i connotati alla danza porteña. Di Astor Piazzolla sono presenti, in questo lavoro: "La muerte del Ángel" (1962) e "Vuelvo al Sur" (1988).

Il lavoro di arrangiamento, concepito in modo libero e autentico, lascia, tutto sommato, ben riconoscibile il profilo melodico, le funzioni armoniche e l'impianto strutturale dei brani presentati. L'originalità delle elaborazioni ha nella ricerca idiomatically funzionale all'estetica e alla scrittura chitarristica una prospettiva privilegiata.

Gian Paolo Lopresti

1. Adiós muchachos!

per due Chitarre

Julio César Sanders (1897 - 1942)

Arrangiamento:

Gian Paolo Lopresti

Andante

Chitarra 1

Chitarra 2
⑥ = D

p *mf*

8

Lento

Chitarra 1

Chitarra 2

p *espress.* *vibr.* *vibr.* *lasciare vibrare...* *p*

15

Chitarra 1

Chitarra 2

p *espress.* *CIV* *p*

21

Chitarra 1

Chitarra 2

p *espress.* *pizz.* *Arm. XII* *p*

2. La trampera

per due Chitarre

Aníbal Troilo (1914 - 1975)

Arrangiamento:

Gian Paolo Lopresti

Allegro

Chitarra 1

mf pizz.

Chitarra 2

pizz.

$\frac{1}{2}$ C VII

10

S.O.

$\frac{1}{2}$ C VII

1. 2.

19

f

p

f S.O.

C III

24

cresc.

cresc.

3. Romance de barrio

per due Chitarre

Anibal Troilo (1914 - 1975)

Arrangiamento:

Massimo Riva

Moderato

Chitarra 1 *p*

Chitarra 2 *mf*

8

1. 2. Allegro ♩ = 144

f

arm. XII

16

25

32

1/2 C VII

4. Flores negras

per due Chitarre

Francisco De Caro (1898 - 1976)

Arrangiamento:
Gian Paolo Lopresti

Romantico ed espressivo con libertà ♩ = 80 ca

Chitarra 1

Chitarra 2

mf

mf

C II

C II

rit. - a tempo

6

C II

C VI

11

accel.

C III

C II

17

Più mosso

C VII

CV

C III

22

C VII

CV